

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 3 (1933-1934)
Heft: 1

Rubrik: Cronache

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRONACHE

Mesolcina e Calanca.

Giugno 1: Santa Maria di Calanca si ha dato un nuovo cimitero ed ha consolidato l'accesso alla sua monumentale chiesa plebana. — Parte degli allievi del Liceo di Lugano visitano il castello di Mesocco, la necropoli di Castaneda, i monumenti di S.ta Maria ed i resti del castello Trivulzio a Roveredo. — Le classi del Collegio S. Anna a Roveredo pellegrinano a Roma per l'Anno Santo. — 4: Riunione a Roveredo dei delegati della Società d'apicoltura Ticino-Mesolcina. — 7: Fiera primaverile a Grono: fiacca. — 7: Inizio dei lavori al nuovo ponte di Anzone sopra Mesocco. — 10: Tiro al bersaglio a Landarenca. — 12: A San Bernardino transazione di proprietà degli Alberghi Bellevue (Toschini) e Ravizza (Nicola) a compratori svizzeri-tedeschi. — 15: Inizio del servizio postale estivo a traverso il S. Bernardino con mastodontiche autovetture di 28 posti. — 24: Conferenza dell'ispettore cantonale dei caseifici sig. Curschellas a Roveredo per l'erezione di una caseria sociale. — 27: Esami finali della Scuola reale di Roveredo alla presenza del Capo del Dipartimento Educazione Dr. Ganzoni, del membro del Consiglio d'Educazione Dr. Nadig e dell'Ispettore scolastico A. Ciocco. — Costituzione della Associazione Tessitura di Mesolcina e Calanca, a Grono, mediante la fusione di due società rivali. — 29: Assemblea degli azionisti della ferrovia B.-M. a Mesocco, presente per il Canton Grigione il Cons. di Governo Dr. Lardelli. Al posto del fu Commissario Nicola nel Consiglio d'Amministrazione vien eletto il sig. C. Bonalini di Roveredo.

Luglio 1: Il Club automobilistico svizzero fa installare anche sulla strada del S. Bernardino un servizio telefonico S. O. S. per gli incidenti stradali. — 4: Si riapre la Colonia alpina di S. Bernardino pei bambini gracili delle due valli: le Suore agostiniane di Poschiavo, residenti in Mesolcina, ne curano il funzionamento. — 8/9: Festa distrettuale di Tiro a Roveredo, in occasione del 50.mo di fondazione di quella Società carabinieri. — 10: Dei bambini regnicoli abitanti nelle due valli partono per una cura al mare, presso Genova, ospiti dello Stato italiano. — 15: La scuola delle reclute nella caserma di Bellinzona si trasporta a Soazza, Mesocco e S. Bernardino per le ultime settimane del corso. — E' pubblicato il libro «San Bernardino da Siena in Mesolcina» scritto da Don G. Guerra e stampato da A. Milesi e figli in Milano. — 16: Ingresso del nuovo parroco a Lostallo Don Luigi Marchesi di Poschiavo. — Muore a Roveredo l'ex presidente di quel Comune Giuseppe Morelli d'anni 78. R. I. P. — 20: Alla cappella di Laura la-

vora il pittore Guido Tallone. — Arriva a S. Vittore una colonia di vacanze di 25 bambini svizzeri-italiani residenti a S. Gallo. — 23: Tiro di campagna al bersaglio a Soazza. — La società dei Grigionesi a Chiasso arriva in escursione in Mesolcina. — 27: Laura è piena di villeggianti, fra cui la famiglia del Sindaco di Coira Dr. Nadig. — L'areoplano Zurigo-Milano, così invitato, scende a bassa quota a salutare la croce bianca distesa sul verde del pianoro di Laura e gli ospiti del luogo.

Agosto 2: 134 vetture della corsa automobilistica per la coppa delle Alpi discendono dal S. Bernardino e percorrono la valle. — Scompare a 81 anni in Roveredo il Farmacista Enrico Nicola, già Landamano del Circolo, valentuomo e gentiluomo. R. I. P. — 4: La Direzione generale delle Poste svizzere annuncia la chiusura del valico del S. Bernardino d'inverno. Indignazione in valle. — 10: Si apprende la nomina del parroco di S. Vittore Dr. C. Simeon a professore del Seminario vescovile in Coira. — 15: La tessitura di Mesolcina e Calanca ha aperto un ben avviato spaccio dei propri prodotti nel luogo di cura S. Bernardino. — 18: Busen perde nel suo ex-sindaco Raffaele Demenga uno degli uomini migliori. — 21: Fiera del bestiame a S. Bernardino: esposti 250 capi, venduti 70 a circa 30 marenghi l'uno in media. — 27: l'Assemblea comunale di Mesocco protesta contro la soppressione del secolare servizio postale invernale a traverso il S. Bernardino e invoca l'intervento delle autorità superiori per scongiurare tale iniqua e dannosa misura.

P. a M.

Bregaglia.

I comuni, riuniti il giorno 23 giugno a Maloggia, hanno deciso di chiedere ancora una volta al lod. Governo la decisione definitiva nella faccenda della concessione Forze d'acqua lago di Seglio-Maira. — Attraverso una votazione di Circolo si è accettata la proposta del comune di S. Moritz di anticipare, per 3 anni consecutivi, fr. 4000 annuali onde accelerare la riattizzazione del tronco stradale Castasegna-S. Moritz, cioè allargamento a 6 m., asfaltamento sulle orizzontali e selciato nelle curve. — Le raccolte del fieno e del guaime, favorite ambedue da tempo magnifico, riuscirono quantitativamente medie, qualitativamente ottime. — L'industria turistica ha avuto, tanto in valle quanto al Maloggia, una stagione soddisfacente, molto migliore degli anni scorsi. Intenso il movimento automobilistico, che poi aumenterà certamente nel momento che avremo una buona strada automobilistica. — Cessa a Vicosoprano la Scuola reale per fusione con quella di Stampa: la nuova Scuola s'aprirà in Borgonovo. — La Sezione C. A. S. Bregaglia fece diverse ascese alpine, fra le quali una, bellissima, sulla Diavolezza.

Dott. P. RATTI.

ERRATA-CORRIGE.

Nel componimento su *Gustavo de Meng*, accolto nell'ultimo fascicolo, sono incorsi alcuni errori: a pag. 221 i due nomi *de Pertzen* e *E. Baron* vogliono essere corretti in *de Oertzen* e *E. Burow*; ancora a pag. 221: «*studi medici*» in «*studi medi*», e a pag. 223 «*cittadinanza svizzera*» in «*cittadinanza germanica*», perchè il *de M.* è svizzero e grigione.

Valle Poschiavina.

Movimento demografico in *Poschiavo*:

Maggio: 9 nascite — 2 decessi — 5 matrimoni.

Giugno: 5 nascite — 1 decesso — 1 matrimonio.

Luglio: 4 nascite — 4 decessi — 2 matrimoni.

In *Brusio*, nello stesso tempo:

6 nascite — 2 matrimoni.

Maggio. Militaria: Il battaglione 93 sta eseguendo le esercitazioni pratiche nella Valle di Poschiavo. Selva e la Valle di Campo sono le mete principali dei militi e si prestano egregiamente per le manovre tattiche. L'egregio concittadino Colonnello R. Lardelli fece una breve visita alla Sua Poschiavo. La Musica locale, quella Militare, il Coro misto, il Coro di S. Vittore, il Coro militare alternarono le loro produzioni in suo onore sulla piazza comunale davanti ad una folla di popolo, festante, applaudente.

Giugno: Il 2 fiera del bestiame in Poschiavo. Parecchie furono le vendite al prezzo di fr. 500-600 per mucche di belle forme. Il 3 e 4 fiera di Madonna di Tirano, in altri tempi frequentatissima dai nostri convalligiani (se ne contavano parecchie centinaia) mentre ora vi accorrono poche decine di poschiavini e brusiesi. — A Campocologno la fienagione è quasi terminata e si incomincia a Campascio e Brusio. — Il 26 incominciò l'alpeggio del bestiame valtellinese sugli alpi di Brusio e Poschiavo. Prima del 1911 in Poschiavo venivano alpegiati circa 1500 capi bovini. Attualmente il loro numero è di circa 900 capi.

Luglio: Il 2 del mese il comune di Poschiavo accordò fr. 50.000 per il risanamento finanziario della ferrovia del Bernina. — La fienagione al piano di Poschiavo, causa il tempo sfavorevole finì verso il 7 luglio. — La frazione di Prada, dopo eseguita la fognatura pensò alla pavimentazione della strada con sostanze bituminose. — Il concittadino Don Luigi Marchesi fu nominato parroco di Lostallo (Mesolcina). — Il 5 d. m. morì il simpatico e benemerito maestro Tommaso Semadeni. Sulla tomba tenne un forbito discorso il maestro Pool. — La Scuola estiva, diretta dal docente Giov. Derungs, è frequentata da buon numero di allievi. — Le F. M. di Brusio elorgirono fr. 2000 ad enti di beneficenza della Valle. — Il 23 d. m. Sua Eccellenza il Padre Edgardo Maranta, di Poschiavo, vescovo di Dar-Es-Salaam (in Africa) fece visita al suo paese natio che ricorda sempre con grande affetto. Pontificò nella collegiale di S. V. In due conferenze illustrate da proiezioni tenute nella Sala-teatro del Monastero espone il lavoro delle Missioni africane. — Durante l'estate, una valanga scesa dalla Vedretta di Verona investì una mandra di pecore, e 37 capi rimasero morti.

Agosto: Il 27 del mese grande festa ginnica in Poschiavo. Vi parteciparono 71 ginnasti di Samaden, Celerina, St. Moritz, e Pontresina, nonchè la società di ginnastica femminile di Celerina. Gli esercizi si svolsero all'ala destra dei Cortini, saggiamente attrezzata dalla Società di Poschiavo. La festa ufficiale si chiuse verso le ore 19 colla distribuzione dei premi. Le Società engadinesi, meno quella di S. Maurizio, che partì la medesima sera, presero parte ai divertimenti che si susseguirono in Palestra.

Giacomo Bondolfi.